ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUÈ' CARDUCCI - GIOVANNI FATTORI"

Rosignano Marittimo (LI)



☐ "PICCOLE TRACCE"- Castiglioncello

"GIANNI RODARI" - Rosignano Solvay

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

"RENATO FUCINI" - Castiglioncello
"GIOSUE' CARDUCCI" - Rosignano M.mo
"SILVESTRO LEGA" Gabbro - Castelnuovo M.dia
"ANGIOLO SILVIO NOVARO" - Vada

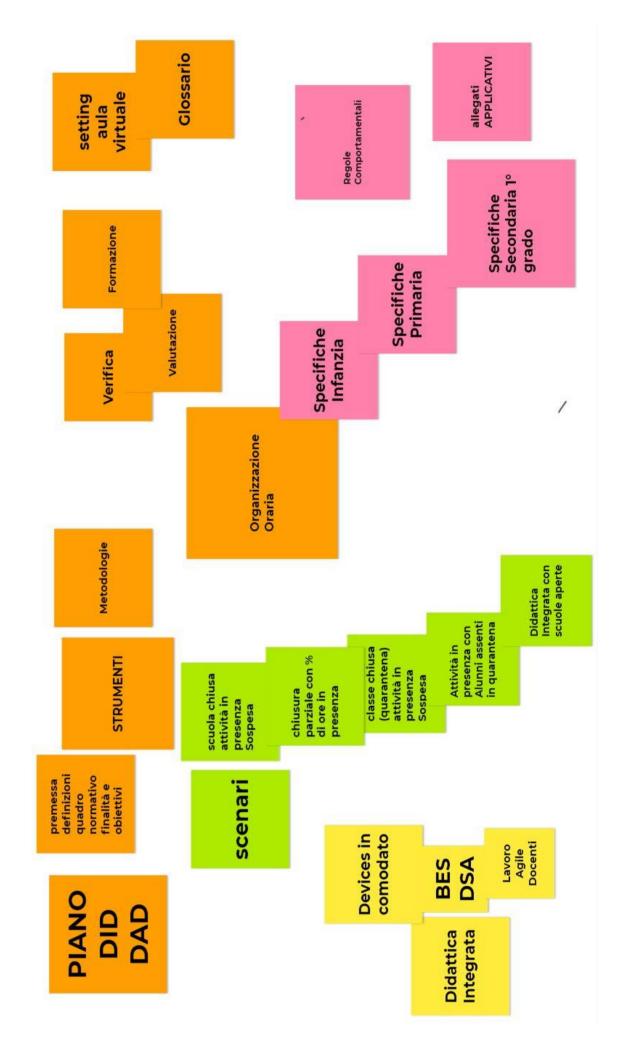




SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"Giovanni Fattori" - Rosignano Marittimo

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DIDATTICA A DISTANZA



Premessa

La Didattica Digitale Integrata è parte dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "G. Carducci – G. Fattori".

La Didattica a distanza e la Didattica integrata permettono a studenti e insegnanti di realizzare il processo di formazione e apprendimento anche se "fisicamente" distanti. Il supporto online ha un ruolo fondamentale: docenti e alunni interagiscono attraverso la connessione in aule web e la distribuzione di materiale scaricabile online.

La Didattica a Distanza (DAD) nasce per concludere l'anno scolastico 2019/2020 in sicurezza.

Non potendo frequentare a causa del lockdown nazionale per la pandemia COVID-19, gli studenti di ogni ordine e grado hanno usato le nuove tecnologie per seguire online le lezioni.

la **Didattica Integrata Digitale** (DID), dall'a.s. 2020/2021, è complementare alla didattica in presenza. Gli studenti frequentano per un numero stabilito di ore settimanali e nelle restanti seguono le lezioni a distanza, nel caso di eventuali periodi di chiusura totale o parziale allo scopo di integrare il lavoro in aula attraverso l'uso di un software specifico e sicuro.

La Modalità Sincrona prevede che docente e studente siano presenti contemporaneamente nella piattaforma. Si tratta di una lezione erogata su supporto digitale, in un ambiente del tutto virtuale, online, che assume le caratteristiche della classe in presenza, garantendo la costante interazione tra discenti e docenti, nella forma di video lezione.

La **Modalità Asincrona** prevede la consegna di materiali, l'assegnazione di attività e compiti da svolgere attraverso piattaforme e luoghi virtuali di condivisione con gli studenti. Si basa quindi sullo studio autonomo, eventualmente anche in gruppo. Il docente non è presente in contemporanea allo studente nell'aula virtuale, ma segue e monitora il processo di apprendimento, inviando feedback valutativi.

Gli strumenti online permettono una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva. Il carico di lavoro assegnato agli studenti è adeguato alle caratteristiche del gruppo classe.

L'Istituto Comprensivo da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo della LIM, di spazi di archiviazione comuni e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole, soprattutto in considerazione dell'età degli alunni.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno interessato le scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza, con adempimenti relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo Carducci Fattori intende adottare.

Il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59 " definisce la natura e gli scopi dell'autonomia delle istituzioni scolastiche "espressioni di autonomia funzionale" che provvedono alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni delegate alla Regioni e dei compiti e funzioni trasferiti agli enti locali, ai sensi degli articoli 138 e 139 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. A tal fine interagiscono tra loro e con gli enti locali promuovendo il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione"

L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.

L'articolo 4 del D.P.R. 275/99 recita:

- "1.Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo 8 concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.
- 2. Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche **regolano i tempi dell'insegnamento** e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più **adeguato** al tipo di studi e **ai ritmi di apprendimento degli alunni**. A tal fine le istituzioni scolastiche **possono adottare** tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e tra l'altro:
- a) l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività;
- b) la definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione e l'utilizzazione, nell'ambito del curricolo obbligatorio di cui all'articolo 8, degli spazi orari residui;
- c) l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni in situazione di handicap secondo quanto previsto dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104;

- d) l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso:
- e) l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari.
- 3. **Nell'ambito dell'autonomia didattica possono essere programmati**, anche sulla base degli interessi manifestati dagli alunni, **percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività**, nonché insegnamenti in lingua straniera in attuazione di intese e accordi internazionali.
- 4. Nell'esercizio della autonomia didattica le istituzioni scolastiche assicurano comunque la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale, coordinandosi con le iniziative eventualmente assunte dagli enti locali in materia di interventi integrati a norma dell'articolo 139, comma 2, lett. b), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati".

L'articolo 5 prevede ai commi 1 e 3

- "1. Le istituzioni scolastiche adottano, anche per quanto riguarda l'impiego dei docenti, ogni modalità organizzativa che sia <u>espressione di libertà progettuale</u> e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.
- 3. L'orario complessivo del curricolo e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie."

 L'articolo 6, comma 1:
- "1. <u>Le istituzioni scolastiche, singolarmente o tra loro associate, esercitano l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali e curando tra l'altro:</u>
- a) la progettazione formativa e la ricerca valutativa;
- b) la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- c) l'innovazione metodologica e disciplinare;
- d) la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;
- e) la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola;
- f) gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici;
- g) l'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale."

Le finalità del Piano

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura e viene adottato sia in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche, sia come strumento che affianca la didattica in presenza.

Per il nostro Istituto Comprensivo si potrebbero presentare diversi **scenari**:

- > attivazione della **DAD** per la Sospensione dell'attività didattica in presenza per la chiusura di tutte o alcune **SCUOLE**:
- > attivazione della **DID/DAD** per la Sospensione dell'attività didattica in presenza in alcune **CLASSI**:
 - o per provvedimenti normativi che interessino alcune classi

- o per la chiusura parziale di classi con percentuale di ore in presenza e altre a distanza.
- o per casi specifici di chiusura per motivi precauzionali e possibili classi in quarantena,
- > attivazione della **DID** per **SINGOLI**: casi di alunni o docenti in quarantena o situazioni simili.
- > la DID utilizzata come normale strumento integrativo alla attività didattica in presenza

Gli obiettivi

Omogeneità dell'offerta formativa - Il Piano definisce criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza affinché la proposta didattica dei docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Attenzione agli alunni più fragili - Gli studenti che presentino fragilità attestate e riconosciute saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy - l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo strettamente pertinenti e collegati alla finalità istituzionali.

Metodologie

All'interno dell'Istituto Comprensivo "G. Carducci – G. Fattori" potranno essere utilizzate metodologie innovative:

Project-based Learning - per la creazione di un prodotto specifico;
Problem-based Learning - prevalentemente per le discipline scientifiche;
Inquiry-based Learning - per sviluppare il Pensiero Critico;
Flipped Classroom - in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom, già in uso;
Didattica Laboratoriale - per realizzare esperienze formative;
Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

Tuttavia, il modello che meglio si adatta alla DDI è quello delle **5** E che, sviluppato nel 1987 all'interno del Biological Sciences Curriculum Study statunitense basandosi sulla teoria costruttivista della conoscenza, promuove un apprendimento collaborativo ed attivo all'interno del quale gli Studenti lavorano insieme per risolvere problemi e scoprire nuovi concetti, facendo domande, osservando, analizzando e traendo conclusioni.

Tale modello prevede più fasi

Engage - Coinvolgi: attività che hanno lo scopo di stimolare la curiosità degli studenti, di motivarli all'indagine, di far emergere le preconoscenze e le possibili misconcezioni.

Explore - Esplora: prevede che gli alunni "esplorino" dei materiali predisposti dall'Insegnante: è possibile guardare dei video, leggere degli articoli, fare ricerche sul web, discutere e/o rispondere a delle domande.

Explain - Spiega: lo step può essere svolto come lezione sincrona, o anche asincrona. Il docente avrà cura di prevedere al suo interno queste tre fasi:

Instruction (dimostrazione)
Modeling (esplicitazione delle competenze richieste)
Scaffolding (supporto all'apprendimento)

Elaborate - Elabora: Il passaggio vede come protagonista lo studente, al quale si chiede di creare delle connessioni con concetti precedentemente studiati, oppure appartenenti alla realtà esterna classe, o ancora

propri degli assi culturali di riferimento. Si possono inoltre proporre problemi del mondo reale, chiedendo di documentare il processo di risoluzione all'interno di un gruppo.

Evaluate - Valuta: la valutazione, formativa e regolativa, è realizzata tramite riflessioni audio/video, test e verifiche semistrutturate oppure orali.

Gli strumenti

La comunicazione

L'Istituto Comprensivo "G. Carducci – G. Fattori" ha da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:				
☐ il sito istituzionale www.fattorirosignano.edu.it;				
 le email di docenti e studenti nome.cognome@fattorirosignano.edu.it 				
 il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale. 				

Le Applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

Registro Elettronico

Dall'inizio dell'Anno Scolastico docenti, studenti e famiglie sono stati dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo, strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le "Attività svolte" e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati".

Per le Famiglie e i docenti è scaricabile l'Applicazione (in seguito denominata App) ma il Registro è comunque disponibile anche tramite browser. Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare comunicazioni da parte della scuola.

Piattaforma didattica Google Suite for Education

Docenti e studenti della Scuola secondaria di primo grado si avvalgono per la Didattica a distanza della piattaforma didattica Google Suite for Education.

Si tratta di uno strumento attraverso il quale i Docenti organizzano le lezioni, le video lezioni, assegnano i compiti ai fini della valutazione degli apprendimenti.

La piattaforma risponde ai requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e pertanto è la modalità che la Scuola usa per organizzare riunioni e colloqui ed erogare corsi di formazione

La Piattaforma Google SUITE for Education è costituita da un insieme di applicazioni.

Si elencano le principali inserendo, per chi abituato a lavorare su altre piattaforme, anche i nomi di equivalenti programmi forniti da altre aziende:



• Classroom: per la creazione di Classi Virtuali

- *Meet*: per Videoconferenze e Video Lezioni assimilabile a Teams/Zoom
- Moduli-Forms: strumenti per la realizzazione di Quiz e Test
- GMail: la posta elettronica, assimilabile ad Outlook
- Drive: Archivio on line di documenti anche condivisibili, assimilabile a Dropbox
- Chrome: un motore di ricerca assimilabile a Explorer, Mozzilla, Safari
- Calendar: il Calendario,
- **Documenti-Docs**: Documenti di scrittura assimilabile al programma "word",
- Fogli-Sheet: Fogli di calcolo assimilabili a Excel
- Presentazioni: Strumenti per la creazione di pubblicazioni, ricerche, assimilabile a Publisher

È prevista inoltre, con l'ausilio di Google Drive, la creazione di Archivi on line che saranno esplicitamente dedicati alla conservazione di attività o lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, in modalità asincrona, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle applicazioni , soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone, o la possibilità di vedere l'intera classe durante le videolezioni sincrone.

Tra le altre App. di Google si ricordano:



- Sites: per la realizzazione di Siti Web
- Jamboard: una lavagna interattiva
- **Keep**: blocco notes
- Earth for Educatio: per approfondimenti multidisciplinari correlati alla geografia
- Maps e Earth: mappe e mappamondo 3D
- Schetch Up: Disegno Tecnico 3D
- Youtube: Video e Musica on line

In accordo con le linee guida del Piano Nazionale per Scuola Digitale, il nostro Istituto ha creato un dominio @fattorirosignano.edu.it associato alla piattaforma Gsuite. Tutti gli studenti delle classi della Scuola Secondaria di Primo grado, primaria ed infanzia, sono stati dotati di un account personale gratuito con nome utente e password per l'accesso alle applicazioni Google, di cui potranno usufruire fino al termine del loro percorso scolastico. Si ricorda che il nome utente e la password NON POSSONO essere ceduti a terzi e devono essere conservati al pari di un PIN bancario, per tutti gli anni a seguire.

Le funzionalità sono praticamente identiche a quelle degli account Gmail di tipo privato (a parte Google Classroom), ma la differenza è nelle condizioni d'uso: per le G Suite for Education la proprietà dei dati rimane in capo all'utente, con **totale protezione della privacy** e priva di pubblicità, mentre per gli account privati le possibilità di "intromissione" sono numerose.

Altre Applicazioni

A titolo esemplificativo, essendo il settore in continua evoluzione, elenchiamo alcune web app ed alcuni servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Studenti in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale.

- Flipgrid (Piattaforma di social learning che permette di ricevere ed inviare contenuti video da PC o da mobile in ambiente-classe protetto).
- Book Creator (Creazione e condivisione di e-book interattivi)
- Adobe Spark (Creazione e condivisione di brevi video corredati da testo ed immagini, oppure di infografiche.)
- Microsoft OneNote (Blocco appunti / quaderno digitale accessibile da qualsiasi tipo di piattaforma (PC o mobile) condivisibile e con strumenti per la collaborazione.)
- Wakelet Creazione e condivisione di collezioni di link multimediali (siti web, immagini, video, etc.).
- Equatio Software (per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G Suite for Education)
- Flippity (Creazione e condivisione di applicazioni per l'apprendimento a partire da un file di Google Fogli)
- Screencastify (Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee)
- ScreenCast-O-Matic (Screen Recorder e Video Editor)
- Edpuzzle (Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo)
- Kahoot! e Learning Apps (per la creazione condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli Studenti o quelli della scuola in un'ottica di gamification)
- Formative (per la Creazione e condivisione di test e verifiche interattive, ideale per le materie scientifiche)
- Geometry Pad (per geometria)
- Adobe Spark (per creazione di presentazioni e video)
- Canva (Creazione e condivisione di infografiche, immagini e poster digitali)
- Explain Everything (Lavagna online che consente di registrare, anche da mobile una videolezione con audio, disponibile anche come app mobile)
- Whiteboard.fi (Lavagna online utile nel caso in cui ci siano più studenti connessi da remoto.
 L'insegnante è in grado di vedere la lavagna di ogni studente ed inviare la sua schermata)
- SuperMappeX (per la creazione, personalizzazione e gestione delle mappe concettuali. Oltre ai nodi
 e connettori si possono aggiungere approfondimenti e link e integrare immagini ed elementi
 multimediali)
- Popplet, Mindmap, Coggle e simili (per la realizzazione di Mappe concettuali)

Libri di testo digitali

Docenti e alunni possono utilizzare i materiali digitali forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Supporto

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, cureranno gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma didattica in uso presso la Scuola.

Organizzazione oraria

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di adeguare l'offerta didattica ai ritmi di apprendimento, prevedendo momenti di pausa.

Nel caso in cui la **DDI** divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, DID e DAD si equivalgono e la **quota settimanale minima di lezione per**

ciascuno dei tre ordini di scuola sarà ridotta come illustrato nel presente documento nella sezione dedicata a ciascun ordine di scuola.

Strumenti per la verifica

I consigli di classe e i singoli docenti individuano gli strumenti per la verifica degli apprendimenti in relazione alle metodologie utilizzate.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e conservarli all'interno degli strumenti di repository a tal fine dedicati tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione valutativa ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Considerate le implicazioni conseguenti all'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'Istituto integrerà il Regolamento d'Istituto con disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica per il rispetto reciproco, la condivisione di documenti, la tutela dei dati personali e sensibili.

Setting d'aula virtuale

La Commissione per la Didattica Digitale Integrata ha predisposto le linee guida per un corretto setting d'aula da osservare nel caso in cui si dovesse ricorrere nuovamente alla Didattica a distanza. Sarà necessario seguire le seguenti indicazioni:

- posizionare il pc (o tablet, o smartphone) in un ambiente privo di interferenze visive e sonore;
- posizionare il pc (o tablet, o smartphone) in modo che non si trovi davanti a fonti di luce (lampade, finestre aperte, etc) per evitare l'abbagliamento;
- disattivare, se possibile, ogni altra connessione al wifi, per evitare problemi di ricezione audio/video
 se essi si presentassero;
- all'ingresso in aula virtuale, spegnere il microfono;
- all'ingresso in aula virtuale, salutare i docenti solo attraverso la chat;
- non oscurare la videocamera se non nel caso in cui la connessione dia problemi, ed in ogni caso
- chiedere il permesso al docente;
- usare il proprio nome e cognome, e non nomi di fantasia o nickname, per contraddistinguere il profilo con il quale ci si connette all'aula virtuale;

SCUOLA DELL'INFANZIA.

Organizzazione per la scuola dell'INFANZIA,

la **DDI** sarà declinata come **LEAD** e si strutturerà in quote orarie settimanali minime di lezione finalizzate a:

- Mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie usando come modalità di contatto la videochiamata, il messaggio per il tramite del rappresentante di sezione, la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni;
- svolgere attività accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, che saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini

Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. E' inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola o nelle classi virtuali (classroom), dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per "fare" nido e scuola dell"infanzia".

Per la **Scuola dell'Infanzia**, la Didattica Digitale Integrata consiste nel dare continuità ai Legami Educativi (**LEAD**) propri di questo ordine di scuola, che prevedono attività sincrone ed asincrone con le quali:

- mantenere quel contatto, proprio della scuola dell'infanzia, fatto di emozioni, sguardi, voci, vicinanza, condivisione e complicità con i bambini e con le loro famiglie attraverso attività programmate in relazione all'età degli alunni, allo spazio ed ai materiali che i bambini hanno a disposizione a casa, al progetto educativo/didattico/pedagogico dell'Istituto
- proporre attività di routine, lettura di storie, filastrocche, poesie, visione di brevi filmati e/o
 osservazione di immagini con relative verbalizzazioni; il suggerimento di attività da svolgere in
 autonomia o con i genitori e/o per scambiare prodotti o racconti di esperienze nell'incontro
 successivo
- mantenere viva la relazione e il senso di comunità attraverso collegamenti dal vivo, in alcuni giorni della settimana per qualche decina di minuti, accompagnati da suggerimenti di attività da svolgere in autonomia o con i genitori e/o per scambiare prodotti o racconti di esperienze nell'incontro successivo.

La scuola dell'infanzia si pone come finalità lo sviluppo e il consolidamento dell'identità, lo sviluppo dell'autonomia e l'acquisizione di competenze.

Tutto questo si inquadra in un processo di apprendimento che avviene all'interno di un ambiente sicuro e rassicurante nel quale i bambini fanno molteplici esperienze e intrecciano numerose relazioni, che consentono lo sviluppo della propria personalità, del "sé" che sperimenta nuove opportunità.

Il gioco svolge un ruolo fondamentale in questo complesso processo di apprendimento.

La relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, insegnanti, collaboratori scolastici media la guida del bambino alla scoperta di sé, dell'altro e del mondo circostante.

La didattica esperienziale e fondata sulla relazione non potrà mai essere sostituita da una didattica a distanza.

La DAD per la scuola dell'infanzia, assume l'acronimo di LEAD (legami educativi a distanza) come viene esplicitata all'interno del documento elaborato dalla commissione Infanzia Sistema integrato Zero- sei (D,.lgs. 65/2017). I nostri Lead si svolgeranno per circa 80% del tempo in modalità asincrona, per cui verranno caricati sulla piattaforma Google Suite, nell'app Classroom, i seguenti contenuti : le routines, in particolare lo svolgersi del gioco delle presenze, il calendario, canzoni, storie, filastrocche e tutorial, che illustreranno attività da svolgere con eventualmente l'utilizzo di pennarelli, forbici, tempere plastilina, ma soprattutto materiale di recupero in riferimento alle programmazioni elaborate dalle sezioni dei plessi di riferimento. Queste attività terranno conto della disponibilità delle famiglie e della possibilità di reperire il materiale occorrente.

Per un 20%, invece, ci saranno LEAD legati ad una modalità sincrona con videoconferenze con gli alunni e le famiglie, con orari flessibili per andare incontro alle esigenze delle famiglie stesse, programmando una possibile divisione del gruppo classe in due gruppi o se necessario tre al fine di garantire una maggiore fruibilità della comunicazione e mantenere la relazione con i bambini e le famiglie.

La modalità di lavoro alla Scuola dell'infanzia prevede una didattica Laboratoriale, che favorisce la partecipazione dei bambini, compresi quelli con bisogni educativi speciali o bambini certificati e tutelati dalla Legge 104/92.

Il fare, lo sperimentare, ognuno con le proprie potenzialità e il proprio vissuto, con i ritmi di apprendimento personali, rende la didattica inclusiva.

Tutto ciò che verrà caricato sulla piattaforma rispecchierà la progettazione elaborata dai docenti dei due plessi di riferimento, al fine di favorire il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze previsti per tutti i campi di esperienza, declinati all'interno delle Indicazioni Nazionali del 2012:

- Il sé e l'altro;
- i discorsi e le parole;
- Il corpo e il movimento;
- immagini suoni e colori;
- la conoscenza del mondo;
- per una nuova cittadinanza.

Attraverso Classroom sarà possibile alle famiglie, in maniera non obbligatoria, caricare i lavori svolti dai bambini o altro materiale che desiderino condividere con i docenti. La comunicazione deve essere circolare, bidirezionale: il bambino si racconta , accoglie le proposte, si mette in gioco, entra nel legame a distanza. E' importante che le insegnanti gli restituiscano un'immagine di soggetto che sta crescendo e sviluppa competenze, valorizzando significativamente il suo operato, per affrontare nuovi compiti in una modalità inedita, riuscendo ad impiegare in modo "costruttivo" questo tempo a distanza.

Si richiede, compatibilmente con le esigenze familiari, di accompagnare i bambini in questa nuova modalità di fare scuola, per garantire la possibilità, seppur a distanza, di fare esperienza e aprirsi alla curiosità e all'apprendimento. La programmazione delle attività non deve trasformarsi in proposte estemporanee per il bambino e il suo intrattenimento, ma adattata al singolo bambino o gruppo di bambini, allo spazio fisico e ai materiali che i piccoli hanno a disposizione a casa e al progetto pedagogico, nella prosecuzione nella cura educativa da parte delle figure di riferimento.

La documentazione lascia tracce, memoria, e rende possibile la riflessione e l' osservazione dei progressi individuali e collettivi.

La DAD è un modo nuovo di interagire con gli insegnanti che agiscono stimolando e incoraggiando i bambini, nel rispetto delle esigenze di contesti molteplici.

Su richiesta delle famiglie, i bambini Diversamente Abili potranno frequentare la scuola in presenza concordando con il team docente l'orario delle attività didattiche.

SCUOLA PRIMARIA

Organizzazione per la scuola Primaria

Per la scuola primaria si prevede un orario così differenziato:

almeno dieci (10) ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe <u>PER LE CLASSI PRIME</u>, E SECONDE organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo;

almeno quindici (15) ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe <u>PER LE CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE</u>, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo;

attività proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee, nei casi di necessità o in caso di nuovo lockdown.

L'utilizzo della DAD/DDI consente di dare continuità all'azione educativo-didattica, di non perdere il contatto con gli studenti, supportando emotivamente i bambini e aiutandoli a mantenere il senso di comunità e la motivazione ad apprendere.

Attraverso la DAD è possibile:

- raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live;
- diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

Il presente documento regola la modalità di fruizione della DAD/DID ed è rivolto agli alunni, destinatari del servizio, e ai genitori che vigilano sul rispetto di tale modalità.

La didattica a distanza dovrà esprimersi attraverso due modalità:

- a-sincrona, svolta mediante la presentazione di attività su Classroom e/o altre applicazioni di G-Suite (in quest'ultima verranno caricati i materiali come schede, file, video tutorial, filmati, link, ...);
- sincrona, effettuata attraverso videolezioni su Google Meet.

Le lezioni registrate e le lezioni in videoconferenza, come tutte le attività proposte dal corpo docenti, sono da considerarsi **attività didattiche a tutti gli effetti**. La disciplina, l'educazione, la correttezza, l'attenzione e la partecipazione richieste in classe sono da considerarsi necessarie e fondamentali.

La percentuale di ore di insegnamento da dedicare a ciascuna delle due modalità andrà concordata all'interno di ogni team in maniera flessibile, in base all'età degli alunni e alle peculiarità di ogni singola classe. La modalità sincrona consisterà nella trasmissione ragionata di materiali didattici agli alunni, ai quali sarà richiesta una personale rielaborazione che sarà poi inviata agli insegnanti tramite posta elettronica e/o Classroom. In seguito ogni docente provvederà alla restituzione delle proprie correzioni ed osservazioni sempre tramite le stesse modalità. Tutti i docenti, inoltre, avranno cura di non sovraccaricare i bambini di

troppe attività privilegiando l'utilizzo dei testi digitali, al fine di contenere al massimo l'uso di schede da stampare.

Il monte ore di tutte le discipline sarà ridotto, così da non sottoporre i bambini ad un'eccessiva permanenza davanti al PC, tablet o altro. Si indica una durata minima di 40 minuti ed una durata massima di due ore, anche in relazione all'età degli alunni. Si faranno videolezioni preferibilmente in orario antimeridiano. Si potranno attivare lezioni nel pomeriggio per evitare eventuali sovrapposizioni nel caso di fratelli frequentanti classi diverse, considerando inoltre che gli alunni più piccoli dovranno essere seguiti dai genitori.

Per la modalità sincrona, per le classi 1^ e 2^, la durata di ogni singola videolezione e la quantità di incontri settimanali saranno in numero minore rispetto alle altre classi, rispettando i bisogni delle famiglie. Trattandosi di bambini più piccoli le difficoltà con lo strumento tecnologico sono maggiori e richiedono il supporto di un adulto, tuttavia si cercherà di intervenire secondo il calendario delle attività in presenza.

Per la modalità sincrona, per le classi 3[^], 4[^] e 5[^], ci si atterrà a quanto segue:

- la durata di ogni singola videolezione e la quota di incontri settimanali saranno concordate in fase di programmazione dal team di ciascuna classe tenendo conto delle esigenze delle classi del plesso e condivise con le docenti delle classi parallele dell'Istituto
- tutti i docenti del team dovranno partecipare attivamente ad ogni incontro di programmazione ed attenersi a quanto stabilito, sia nelle modalità che nei tempi, in modo da coordinare tutti gli interventi nell'ottica della collegialità e condivisione;
- ogni gruppo classe potrà essere suddiviso in due gruppi eterogenei, ma di uguale numerosità; a seconda delle necessità e di specifiche situazioni, le videolezioni potranno essere organizzate anche a classe intera o a piccoli gruppi;
- In base alle esigenze individuali ogni alunno potrà fruire di un incontro settimanale con i docenti per attività di supporto e consolidamento;

I docenti specialisti di RC, L2 o di completamento orario concorderanno con i singoli team i propri interventi che potranno essere inseriti all'interno delle videolezioni del gruppo classe, eventualmente anche in uno spazio temporale appositamente individuato oppure in incontri dedicati, a cadenza quindicinale.

Ogni team programmerà attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, in presenza o in videolezioni, per gli alunni BES e/o per coloro che hanno difficoltà a portare avanti le attività a distanza, al fine di favorire il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, anche attraverso modalità volte a incentivare la conversazione e la riflessione sulle strategie messe in campo per eseguire un compito.

BES-DSA: I docenti di sostegno e di potenziamento potranno sostenere gli alunni BES, non solo con videolezioni per piccoli gruppi ma anche predisponendo materiale ridotto e semplificato. I docenti di sostegno, in particolare, supporteranno gli alunni con disabilità, riservando agli allievi lezioni individuali oppure facendo videolezioni per piccoli gruppi, secondo quanto già predisposto per le attività in presenza in base ai PEI. Il tutto andrà concordato di settimana in settimana con i rispettivi team di classe.

Per quanto riguarda le videolezioni, gli alunni potranno accedere alle videoconferenze soltanto dopo che è stata creata l'aula virtuale. Solamente chi fa parte del gruppo classe sulla piattaforma potrà partecipare alla sessione. Le assenze saranno annotate dal docente che avrà il compito di controllare se si tratti di assenze dovute a causa di forza maggiore (es. indisponibilità di strumentazione) oppure di mancanza di volontà alla partecipazione.

Qualora il docente dovesse riscontrare assenze ripetute che mettono a rischio il percorso didattico contatterà la famiglia e dovrà informare tempestivamente la segreteria.

Il metodo didattico da utilizzare sarà lasciato alla valutazione dell'insegnante che, secondo le modalità disponibili e in accordo col team docenti, si avvarrà di videolezioni in diretta, videolezioni registrate, audio

lezioni, spiegazioni con l'utilizzo di mappe concettuali, documenti per lo studio e per le verifiche, confronto in chat con gli alunni, etc.

Una volta terminata la videoconferenza, il docente verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente lascerà l'aula virtuale. Essendo la didattica online un servizio fondamentale che la scuola mette a disposizione degli studenti in questo periodo di emergenza, si raccomanda a TUTTI l'autocontrollo e il rispetto nell'uso dello strumento. Inoltre, nel rispetto della normativa vigente, È ASSOLUTAMENTE VIETATO ESTRARRE E/O DIFFONDERE FOTO O REGISTRAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE PRESENTI IN VIDEO E ALLA LEZIONE ONLINE.

Gli apprendimenti saranno valutati in base alla normativa vigente, ma è fondamentale tenere conto del particolare contesto. La valutazione, infatti, ha valenza formativa.

L'alunno deve essere coinvolto nel processo valutativo, in un'ottica di personalizzazione e valorizzazione, volta alla responsabilizzazione di ognuno. Si valuterà secondo i criteri fissati dal Collegio dei Docenti, ma la priorità verrà data (in maniera proporzionale al grado di maturità degli alunni) a fattori quali l'impegno e la partecipazione alle attività proposte, il riscontro avuto nelle lezioni interattive, l'esecuzione dei compiti assegnati, la puntualità, la correttezza, il rispetto delle norme di buon comportamento nell'utilizzo di strumenti di tipo digitale, della proattività, della resilienza e dello spirito di iniziativa degli alunni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Organizzazione Oraria per la scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO,

In caso di attività a distanza si prevede un orario così differenziato:

almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo e cercando di non superare complessivamente le 3 ore giornaliere di attività sincrona.

attività proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee nei casi di necessità o in caso di nuovo *lockdown*.

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predisporrà secondo i seguenti criteri l'orario delle attività educative e didattiche:

- utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- medesima scansione oraria delle lezioni;
- riduzione dell'unità oraria a 40 minuti per tutti gli studenti in collegamento audio-video.

E' così assicurato adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI venga individuata come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, all'aggregazione delle discipline, all'adozione di tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica (DPR 275/99).

Attività dei docenti.

Il personale docente in occasione della "chiusura" delle scuole, prevista da provvedimenti normativi,

assicurerà le prestazioni didattiche in modalità online utilizzando la piattaforma Gsuite, costruendo classroom virtuali nelle quali, l'alunno troverà il materiale didattico fornito dagli insegnanti.

L'utilizzazione della classe virtuale permetterà la collaborazione con i colleghi di sostegno appartenenti alla classe, in modo tale da garantire l'inclusione.

La modalità a distanza attraverso l'uso di strumenti informatici e tecnologici permetterà ai docenti di coordinarsi il più possibile con l'istituzione scolastica e con i colleghi di classi parallele, dipartimenti, team, consigli di classe nonché collegio docenti.

Poiché ciascun docente può avvalersi di modalità sincrone o asincrone (preventivamente approntate o selezionate), le attività proposte, non necessariamente corrispondenti al proprio orario di servizio in presenza, possono presentare tempi d'intervento più ridotti e un'articolazione di proposte, metodologie e strumenti molteplice, in ragione delle peculiarità proprie della DID, dell'ordine di scuola e del rispetto della libertà d'insegnamento.

Inoltre, lo svolgimento della DID deve garantire tutti gli insegnamenti compresi l'IRC e Attività Alternative all'IRC, previste dal Curricolo nonché lo svolgimento, con le opportune rimodulazioni, delle attività annuali programmate per il raggiungimento dei traguardi di competenza.

Il personale docente è tenuto al rispetto del proprio orario di servizio, anche nel caso in cui siano state adottate unità orarie inferiori a 60 minuti, con gli eventuali recuperi, e alle prestazioni connesse all'esercizio della funzione docente, assicurando le prestazioni in modalità sincrona al gruppo classe o a gruppi circoscritti di alunni e integrando con attività in modalità asincrona a completamento dell'orario settimanale di servizio, sulla base di quanto previsto nel Piano DDI.

Per la rilevazione delle presenze del personale e degli allievi è utilizzato il registro elettronico. Il docente esercita i diritti sindacali, compresa la partecipazione alle assemblee sindacali durante l'orario di lavoro, tenute con le stesse procedure con cui si svolgono le attività didattiche a distanza.

Le attività funzionali all'insegnamento, si svolgono secondo il calendario annuale delle attività, che può essere adattato a seconda delle specifiche situazioni, a garanzia della funzionalità dell'istituzione, degli adempimenti collegiali e della programmazione dei tempi di vita dei lavoratori.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lettera s) del DPCM 3 novembre 2020, le riunioni degli organi collegiali si terranno in modalità a distanza, fermo restando quanto disposto all'articolo 22, comma 4, punto c8 del CCNL 2016/18.

Per le ore corrispondenti al proprio orario di servizio in presenza (40 minuti) saranno predisposte e annotate sul registro attività sincrone e asincrone quali a titolo di esempio: videoconferenza per gruppo classe o piccoli gruppi, recupero in modalità sincrona o attività individualizzata e personalizzata per gruppi, correzione formativa consegne, verifiche sincrone, proposta di materiali asincroni, esercitazioni sincrone guidate dall'insegnante o in autonomia, riflessione e studio autonomo di materiali asincroni forniti, svolgimento di prove autentiche individuali o di gruppo, sincrone o asincrone, proposte di attività laboratoriali o pratiche accompagnate da istruzioni sincrone o asincrone dell'insegnante.

I docenti sono invitati a privilegiare gli strumenti individuati dalla scuola (nello specifico la GSuite for Education) per i seguenti motivi:

a) non generare confusione tra procedure negli studenti

b) non incorrere in infrazioni in merito alla privacy e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679.

Casistica DDI nella scuola secondaria di primo grado

Modalità di Trasmissione in caso di "Zona ROSSA".

Nel caso direttive ministeriali che prevedono la chiusura degli istituti superiori e delle classi seconde e terze degli istituti di scuola secondaria di primo grado, restando attive le modalità di DDI precedentemente elencate per l'infanzia e primaria e prime classi della secondaria, si attua quanto segue:

L'orario di svolgimento della lezione riproduce l'orario scolastico con la riduzione del tempo di trasmissione. La differenza oraria tra una lezione ed un'altra sarà recuperata tramite lezione asincrone da caricare sulle rispettive classroom.

a) Caso di docente in quarantena con classe in quarantena.

Se l'intera classe del docente sarà stata posta in quarantena con sorveglianza attiva, al pari del docente stesso, le attività didattiche vengono svolte in modalità di DDI, sia per il docente a sua volta in quarantena, sia – eventualmente – per tutti i docenti che di quella classe siano contitolari, anche se non posti in quarantena. Questi ultimi potranno, infatti, svolgere la DDI da scuola, utilizzando devices e connettività dell'Istituto, come nei casi in cui la quarantena riguardi solo gli alunni delle classi. Il docente in quarantena, pertanto, svolgerà ordinariamente attività di docenza in DDI a vantaggio della classe o delle classi poste a loro volta in quarantena". Pertanto si procederà nel seguente modo:

- 1. Il docente posto in quarantena su provvedimento dell'ASL con sorveglianza attiva o di isolamento domiciliare svolgerà da casa le lezioni in modalità di didattica a distanza con la MEET di G-SUITE.
- 2. Nel caso in cui, oltre alla quarantena, il docente si trovi in condizione di malattia certificata, si procederà alla sostituzione secondo la normativa vigente sulle supplenze.

b) Caso di docente in servizio a scuola, con classe in quarantena

Se l'intera classe del docente sarà stata posta in quarantena o in non presenza, le attività didattiche sono svolte in modalità di DDI, i docenti potranno svolgere la DDI da scuola, utilizzando devices e connettività dell'Istituto, come nei casi in cui la quarantena riguardi solo gli alunni delle classi.

Il docente in servizio a scuola, si collegherà tramite piattaforma MEET di G-SUITE con la classe in quarantena, nell'orario ordinario previsto.

c) Caso del docente in quarantena con classe in presenza.

Qualora, invece, le classi del docente posto in quarantena non siano a loro volta nella stessa condizione, il docente posto in quarantena potrà svolgere attività di DDI, innanzitutto ogni qual volta sia prevista, da orario settimanale, la compresenza con altro docente della classe. La presenza nelle classi di titolarità del personale posto in quarantena potrà essere altresì garantita facendo ricorso a personale dell'organico dell'autonomia in servizio presso l'istituzione scolastica, individuando la necessità di garantire l'attività didattica come priorità temporanea rispetto allo svolgimento di altre eventuali attività non connesse all'insegnamento curricolare". Pertanto il docente in quarantena potrà attuare strategie didattiche,

asincrone o sincrone (laddove lo consentano le strumentazioni tecnologiche in dotazione) con l'ausilio del docente presente in classe.

d) Caso di alunni assenti perché posti in quarantena o in attesa di tampone

All'alunno in quarantena la scuola dovrà in ogni caso garantire, ove la strumentazione tecnologica in dotazione lo consenta, l'erogazione di attività didattiche in modalità digitale integrata".

A tal proposito, si precisa quanto segue:

- 1) l'erogazione di attività didattiche in modalità digitale integrata non è destinata genericamente agli alunni assenti (anche per motivi di salute), ma espressamente "all'alunno in quarantena", ovverosia all'alunno che si trova in una delle sequenti condizioni:
 - a) quarantena disposta dalla ASL;
 - b) impegnativa del pediatra per effettuare un tampone per sospetto covid-19. Sarà cura della famiglia avvisare dell'assenza l'istituto, tramite mail o telefono, per uno dei motivi sopraindicati e di richiedere contestualmente l'attivazione della didattica digitale integrata.
 - c) In caso di situazione di fragilità, patologie gravi o immunodepressione, con impossibilità di frequenza scolastica, lo studente ha diritto ad usufruire di collegamenti diretti, tramite Meet di G-SUITE, come da Ordinanza Ministeriale n. 134 del 9.10.2020
- 2) La nota ministeriale in oggetto garantisce il diritto dell'alunno in quarantena alle attività didattiche e a mantenere quindi il contatto con l'insegnante ed il resto della classe. L'insegnante in autonomia stabilisce quali siano le modalità di erogazione delle attività didattiche, come ad esempio una o più delle seguenti modalità, anche in base all'età e al grado di autonomia dello studente:
- a) "diretta" della lezione via Meet di G-SUITE. In questo caso l'insegnante avvierà una riunione immediata invitando a partecipare l'alunno in quarantena;

Per quanto riguarda l'uso della strumentazione la diretta sarà effettuata seguendo questo ordine di priorità:

- 1. con devices della scuola,
- 2. con devices personali dei docenti
- 3. con devices di alunni dopo specifica autorizzazione del docente.
- b) registrazione della lezione e invio all'alunno in quarantena;
- c) invio di materiali didattici, consegne di compiti, correzione dei compiti realizzati dallo studente in quarantena. Si ricorda che, a protezione della privacy degli alunni in classe, per nessun motivo possono essere trasmesse immagini o audio riferibili agli alunni presenti.

I contenuti del presente documento potranno essere modificati in base ad eventuali nuove disposizioni normative e/o contrattuali, di cui si darà prontamente informazione.

e) Modalità di Didattica in Presenza

Tutti i docenti sono invitati ad usufruire degli strumenti inseriti nel Piano, specialmente quelli utilizzati nelle fasi asincrone, per:

- ampliare, integrare l'offerta didattica e formativa,
- diminuire il passaggio di materiali tra alunni e tra alunni e docenti
- ridurre l'uso di carta.
- implementare le competenze digitali

In ultimo si ribadisce (nota 1934 del 26-10-2020) che "la **misura di quarantena** (QSA) è disposta per tutto il personale, ed eventualmente per alunni ritenuti essere contatti stretti di casi confermati di malattia infettiva diffusa da Covid 19, su indicazione del Dipartimento di Prevenzione territoriale o di altro operatore della sanità pubblica **a mezzo di atto scritto**.

Occorre precisare che la condizione del personale posto in QSA non è assimilabile a quella concernente il

personale effettivamente contagiato da COVID 19 il quale, a prescindere dalla gravità della sintomatologia, in nessun caso può prestare attività didattica o educativa, neanche dal proprio domicilio. Essa infatti è una condizione di malattia certificata a tutti gli effetti per la quale sono previste e garantite specifiche forme di tutela e salvaguardia.

UNA DIDATTICA INCLUSIVA nella scuola secondaria di primo grado.

Devices in comodato

Dal momento che non in tutte le famiglie le condizioni socio-culturali consentono un'immediata fruizione della DAD/DDI, affinché non si instaurino situazioni di discriminazione ed esclusione sociale, occorre tener conto delle peculiarità della didattica a distanza e delle effettive difficoltà delle famiglie.

Perciò l'Istituto, attraverso contratti di **comodato**, garantisce agli alunni, limitatamente alle proprie disponibilità, **l'uso di dispositivi idonei** e favorisce la fruizione delle attività attraverso email inviata alla segreteria della scuola liic81900v@istruzione.it dove una volta accordata la modalità di consegna si dovrà firmare e sottoscrivere un impegno tra le parti per l'utilizzo dei dispositivi.

Percorsi Inclusivi nella scuola secondaria di primo grado

Affinché la fruizione della DAD/DDI sia diffusa e omogenea, qualora alcuni alunni non risultassero coinvolti o attivi, i docenti contattano i genitori personalmente o tramite coordinatore di classe, mediante messaggio sul registro elettronico.

L'Istituto, per quanto possibile, tiene conto delle esigenze dei singoli alunni e delle loro famiglie

Poiché le famiglie rappresentano l'agenzia formativa primaria è fondamentale tutelare e coinvolgere le situazioni che presentano Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza è non lasciare indietro nessuno e realizzare attività significative legate ai piani individualizzati e personalizzati e strettamente connesse alla relazione educativa e con il gruppo classe secondo modalità adeguate alla comunicazione e all'interazione.

I percorsi inclusivi realizzati con la collaborazione di tutti i docenti devono garantire che ogni alunno abbia pari opportunità formative. Per alunni con B.E.S. sono previste, oltre alla preparazione di materiali personalizzati, feedback tempestivi, costanti e puntuali e comunicazioni dirette con le famiglie.

Gli insegnanti di sostegno della classe oltre a supportare alunne e alunni con disabilità rappresentano una rilevante risorsa umana che si interfaccia con i docenti di classe, partecipa agli incontri su Meet e segue gli studenti in piccolo gruppo offrendo consulenza anche in modalità di sportello. Il docente di sostegno, in accordo con il coordinatore e i docenti della classe, si rende disponibile alla cura degli alunni più fragili per recepirne le necessità.

Nel caso in cui la famiglia decida di privilegiare la didattica a distanza, il docente di sostegno, in quanto insegnante della classe, partecipa agli incontri Meet al fine di favorire la socializzazione, la partecipazione e l'interazione dell'alunno con disabilità con il suo contesto scolastico. Contemporaneamente rimodula le proposte didattiche in sintonia con i Piani Educativi Individualizzati e concorda con le famiglie le modalità e i tempi con cui realizzare interventi personalizzati. Nel caso in cui l'alunno segua una programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi, il docente di sostegno garantisce lezioni personali e personalizzate in videoconferenza, alternandole a momenti di coinvolgimento del gruppo classe per garantire l'inclusione.

I docenti di classe attuano anche in didattica distanza quanto concordato nel piano didattico personalizzato o PEI. Ciascun docente adatta le misure dispensative e gli strumenti compensativi prescritti affinché lo studente venga messo nella condizione di poter svolgere le attività didattiche.

Sulla base di quanto affermato nel DPCM del 3 novembre 2020, art. 3, comma f, in riferimento al decreto del Ministro dell'istruzione n.89 del 7 agosto 2020, la scuola garantisce la frequenza scolastica per gli alunni con disabilità certificate e con bisogni educativi speciali.

Alle famiglie di questi alunni sarà lasciata la scelta se prediligere la scuola in presenza o la formazione a distanza nel pieno rispetto dei diritti all'istruzione, all'inclusione, alla salute e alla qualità della vita stessa. I genitori compileranno apposita domanda.

In accordo con il docente di materia, ogni alunno presente in aula, può essere coinvolto dall'insegnante di sostegno in attività di approfondimento, potenziamento, consolidamento e recupero.

Il diritto all'inclusione reale, ribadito nella Nota 1990/2020 del 5 novembre 2020, si concretizza attraverso l'azione della dirigente, insieme agli insegnanti delle classi interessate, previo accordo con le famiglie che in maniera libera e spontanea possono scegliere di aderire o meno, favorendo in aula la presenza di un gruppo eterogeneo per capacità tra cui vi è l'alunno con disabilità e assicurando la relazione interpersonale per lo sviluppo di un'inclusione effettiva.

Il singolo consiglio di classe deciderà se formare piccoli gruppi eterogenei, in base alle adesioni provenienti dalle famiglie, che garantiscano il rispetto dei diritti di tutti in piena sicurezza, stabilendo un calendario che consenta una rotazione, dandone tempestiva comunicazione.

In base alla Nota 1990/2020 del 5 novembre possono usufruire della didattica in presenza:

- Alunni con disabilità,
- Alunni con criticità di apprendimento in modalità on line
- Alunni in difficoltà per situazioni di "digital divide" non altrimenti risolvibili
- Alunni con B.E.S.
- Alunni figli di personale sanitario
- Alunni figli di personale impiegato presso altri servizi pubblici essenziali
- Alunni che risentono dell'assenza della didattica della prossimità

Per l'inclusione e la realizzazione del diritto allo studio di tutti e di ciascuno è fondamentale il contributo di tutte le figure che gravitano nel contesto classe. Pertanto gli alunni che partecipano alla didattica in presenza sono affiancati dai docenti curriculari, di sostegno e dagli assistenti educativi come da orario stabilito.

Verifiche Percorso Didattico nella scuola secondaria di primo grado

L'individuazione delle modalità di verifica delle attività proposte è di competenza del docente. Ciascuno, sulla base della programmazione dei gruppi di lavoro (per classi parallele o dipartimenti) individua le più adeguate rispetto alla fascia d'età degli alunni, agli strumenti digitali di questi ultimi e al lavoro didattico svolto, oltre che coerenti con ciò che la didattica a distanza consente di valutare.

Poiché la valutazione deve essere documentata, ai fini della certificazione degli esiti di apprendimento del periodo relativo allo svolgimento dell'attività didattica a distanza, ogni docente per ciascuna disciplina provvede allo svolgimento e alla registrazione nel "registro voti", di un numero congruo di prove (almeno due) di verifica tra le seguenti tipologie:

- 1. compiti scritti o questionari in modalità sincrona;
- 2. colloquio argomentato (per competenze) in modalità sincrona;

- 3. dibattito, interventi dello studente, in modalità sincrona;
- 4. prove autentiche, in modalità sincrona o asincrona, debitamente documentate.

Formazione

Specifiche azioni di formazione sono state progettate, e verranno erogate, per tutti i soggetti interessati, da parte dell'Animatore Digitale e/o del Team Digitale.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'Istituto ha già predisposto, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che rispondono alle specifiche esigenze formative.

L'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

Registro Elettronico per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso l'Istituto e per i docenti degli ordini di scuola in cui il Registro Elettronico entra in uso per la prima volta nel presente anno scolastico;
Piattaforma G Suite for Education - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto;
Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento - didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, modello delle <i>5 e</i> .

Formazione specifica degli alunni della scuola secondaria di primo grado

L'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale e assieme ai docenti del Dipartimento di Tecnologia e Informatica realizzerà, durante il primo mese di didattica in presenza, attività di formazione rivolte agli alunni della Scuola secondaria di primo grado ed incentrate sulle seguenti priorità:

Registro Elettronico;
Piattaforma G Suite for Education.

Tali attività hanno lo scopo di fornire agli alunni un livello base di alfabetizzazione digitale che li metta in grado di affrontare con adeguate competenze sia la DDI che un eventuale ricorso alla DaD in caso di nuovo lockdown.

Azioni di informazione per le famiglie degli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado

L'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale preparerà, affinché siano messi a disposizione delle famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola, materiali informativi riguardanti:

Registro Elettronico;
Piattaforma G Suite for Education

Queste azioni rivestono particolare importanza con riferimento agli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria perché, data la loro giovanissima età, occorre fornire ai loro genitori un livello base di alfabetizzazione digitale che li metta in grado di affrontare con adequate competenze sia la DDI che un eventuale ricorso alla DaD in caso di nuovo lockdown.

i